



Pubblicazione: 1 gennaio 2004

Edizione: 1

Pagine: 160

Peso: 192 (gr)

Collana: 1006 BIBLIOTECA EBRAICA

Formato: 140x210

Confezione: Brossura

MARTIN BUBER

Il Problema dell'uomo

DESCRIZIONE >

Il problema dell'uomo, pubblicato a Tel Aviv in ebraico nel 1943, riproduce il primo percorso di "filosofia della società" tenuto da Martin Buber nel 1938 presso l'Università ebraica di Gerusalemme. Buber vi espose, attraverso il serrato confronto con le idee sull'uomo affermate nel passato da alcuni filosofi (Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d'Aquino, Cusano, Spinoza, Pascal, Kant, Hegel, Feuerbach, Marx, Kierkegaard, Nietzsche, Husserl, Heidegger, Scheler), la sua antropologia filosofica: l'uomo è un ente che può costruire la propria identità solo attraverso il contatto con ciò che ha la forma di un "tu", ovvero di un altro o diverso non trasformabile in cosa o oggetto, in ciò che è utilizzato o dominato; in ogni incontro con il "tu" si profila il "Tu" eterno. Il libro, oltre ad essere un'introduzione alla filosofia buberiana, costruisce la testimonianza di un autore che, in un'epoca di crisi, si adoperò per mantenere viva l'originaria socialità tra gli esseri umani, convinto che perfino la violenza la presupponga.